



AGRISOLARE

PNRR – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA





AGRISOLARE

PREPARATI A PARTECIPARE AL
BANDO 2023



Sostenere gli investimenti per la produzione di energia elettrica solare fotovoltaica nel settore agricolo e agroindustriale, ESCLUDENDO IL CONSUMO DI SUOLO

- Congiuntamente possono essere eseguiti interventi complementari quali:
 - Sistemi di accumulo
 - Rimozione e smaltimento di amianto dai tetti
 - Isolamento termico dei tetti
 - Sistemi di areazione
- Risorse stanziare alle aziende agricole:
 - 1.200 milioni ad aziende attive nella produzione primaria
 - 150 milioni ad aziende attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli
 - 150 milioni ad aziende attive nella trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli

PARCO AGRISOLARE

Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2, del PNRR

ENERGIE
IN MOVIMENTO

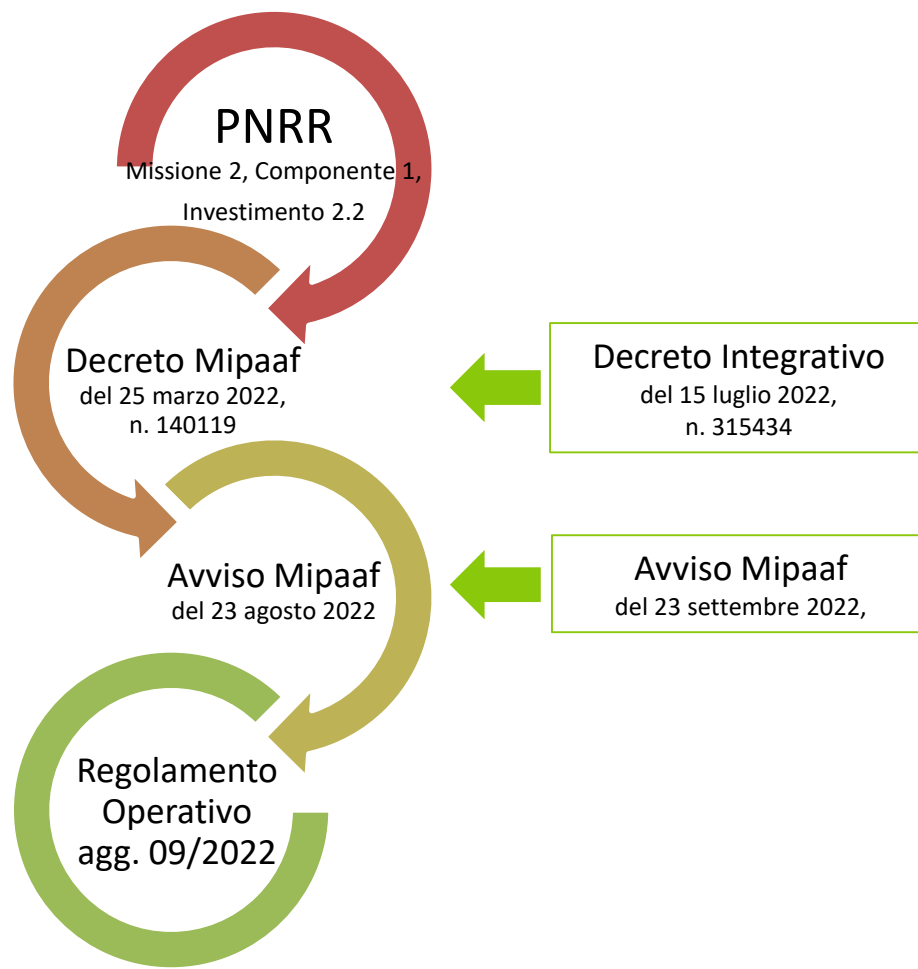
PARCO AGRISOLARE

INDICE

- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RISORSE FINANZIARIE**
- **SOGGETTI BENEFICIARI**
- **INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI**
- **INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO AGRISOLARE**
- **REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO AGRISOLARE**
- **FASI DEL PROCESSO**
- **DOCUMENTI DA INVIARE**
- **SUPPORTO**



NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RISORSE FINANZIARIE



Le risorse a valere sul PNRR ammontano a 1.500 milioni di euro:

- 1.200 milioni di euro destinati alle aziende attive nella produzione agricola primaria (Tabella 1A dell'allegato A del Decreto);
- 150 milioni di euro destinati alle aziende agricole attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli (Tabella 2A dell'allegato A del Decreto);
- 150 milioni di euro destinati alle aziende agricole attive nella trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (Tabella 3A dell'allegato A del Decreto).

Il 40% di tali risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RISORSE FINANZIARIE

TARGET

La misura “Parco Agrisolare” (Investimento 2.2, Componente 1, Missione 2, del PNRR) prevede la selezione e il finanziamento di interventi che consistono nell'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti di fabbricati strumentali all'attività nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale ed eventuali interventi di riqualificazione dei fabbricati ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle medesime strutture, riconoscendo un contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto massima, rispetto alle spese ammissibili, che varia in relazione all'attività svolta dal Soggetto Beneficiario.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) essendo un programma "performance based" è incentrato sulla definizione di *milestone* e *target* che descrivono l'avanzamento e i risultati delle misure, delle riforme e degli investimenti.

In particolare, con riferimento alla misura “Parco Agrisolare” sono identificati specifici *target*, di cui i primi tre relativi all'individuazione dei progetti beneficiari tra il IV trimestre 2022 e il IV trimestre 2024 con la seguente ripartizione delle risorse finanziarie assegnate all'investimento:



SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto, sono Soggetti Beneficiari:

- a) gli imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- b) le imprese agroindustriali;
- c) indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.

Nei casi in cui il Soggetto Beneficiario sia una società dovrà identificare in fase di invio della Proposta il titolare effettivo così come definito dall'art. 20 del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Non possono essere Soggetti Beneficiari, i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo (riferito all'anno fiscale 2021) inferiore ad euro 7.000,00 (articolo 4, comma 2, del Decreto).

- *L'imprenditore agricolo* è colui che, iscritto nella sezione speciale del registro imprese, in forma di persona fisica o giuridica, esercita una delle seguenti attività, così come previsto dall'art. 2135 e s.m.i. del c.c.: coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
- *L'impresa agroindustriale* è l'azienda che, attiva nella lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, alla data di presentazione della Proposta è in possesso, come codice ATECO prevalente, di uno dei codici ATECO di cui all'elenco pubblicato sul sito del Mipaaf.
- *La cooperativa agricola*, anche sotto forma di consorzio, è la società che, alla stregua dell'imprenditore agricolo, svolge una delle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, e risulta iscritta nella sezione speciale del registro imprese.

SOGGETTI BENEFICIARI

Ai Soggetti Beneficiari identificati potrà essere riconosciuto un contributo in conto capitale che dipende dall'attività svolta, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Decreto, sulla base dell'appartenenza ad una delle *Tabelle 1A, 2A o 3A dell'allegato A del Decreto*:



La classificazione dei Soggetti Beneficiari nelle *Tabelle 1A, 2A o 3A dell'allegato A del Decreto*, e quindi l'identificazione dell'attività svolta, si basa sul codice **ATECO prevalente** dell'azienda. I codici ATECO ammesse e suddivisi in base alle Tabelle succitate, sono consultabili nell'Allegato B dell'Avviso (aggiornamento 09 2022).

SOGGETTI BENEFICIARI

REQUISITI SOGGETTIVI

I Soggetti Beneficiari identificati devono essere in possesso, alla data di presentazione della Proposta, dei seguenti requisiti (art. 4, comma 3, del Decreto):

- essere regolarmente costituiti e iscritti come attivi nel Registro delle Imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non essere soggetti a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c) e d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- essere in condizioni di regolarità contributiva, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (a eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la normativa vigente;
- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Mipaaf;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Mipaaf, a eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come definita all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER.

Il possesso di tali requisiti è dichiarato in fase di invio della Proposta mediante la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, generata dal Portale, da sottoscrivere e firmare.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

La misura “Parco Agrisolare” prevede la selezione e il finanziamento di interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di nuova costruzione, o la realizzazione del potenziamento di un impianto esistente, con l'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici su:

Tetti di fabbricati

Esistenti, strumentali all'attività del Soggetto Beneficiario (Codice ATECO prevalente) e regolarmente accatastati (con annotazione del riconoscimento della ruralità fiscale o in categoria D/10) alla data di invio della Proposta. Per fabbricati censiti con categorie catastali diverse da D/10 o prive della annotazione di riconoscimento della ruralità fiscale, la strumentalità effettiva degli stessi all'attività svolta dal Soggetto Beneficiario dovrà essere attestata tramite opportune evidenze documentali, ovvero da una relazione tecnica descrittiva.

Serre

esistenti alla data di invio della Proposta, che risultino strumentali all'attività agricola del Soggetto Beneficiario e per le quali, secondo la normativa vigente in materia, non risulti necessario l'accatastamento.

Aggiornamento
Avviso del
23/09/2022



Interventi Complementari

Rimozione e Smaltimento
dell'Amianto

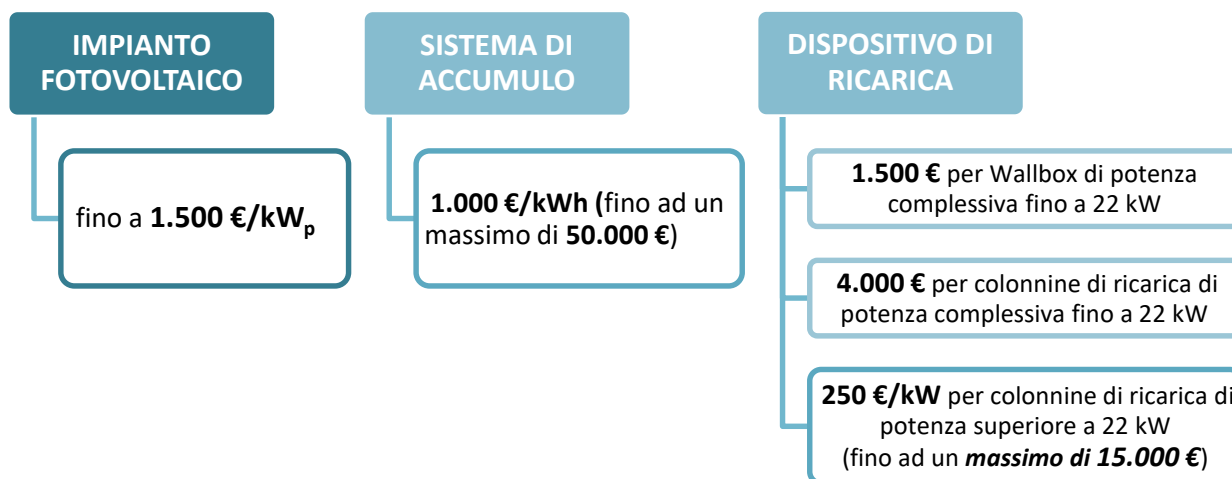
Isolamento termico

Sistema di aerazione

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Ai fini della richiesta del contributo, la Proposta deve prevedere la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, i cui componenti principali devono essere nuovi e mai utilizzati in altri impianti, con **potenza di picco non inferiore a 6 kW_p e non superiore a 500 kW_p**. In aggiunta al contributo spettante per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è possibile richiedere un contributo per le spese di acquisto e installazione di *sistemi di accumulo di energia elettrica e dispositivi di ricarica per la mobilità sostenibile*.



In caso di realizzazione di *potenziamento di un impianto esistente*, il contributo da riconoscere verrà definito sulla base dei costi sostenuti esclusivamente per la realizzazione della nuova sezione.

Inoltre, non sono ammissibili progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici di nuova costruzione di potenza nominale complessiva superiore a 500 kW_p, anche se suddivisi in specifiche sezioni i cui valori di potenza rispettino i limiti previsti dal Decreto.

La spesa massima ammissibile per singola Proposta non può essere superiore ad € 750.000,00. Ogni singolo Soggetto Beneficiario può richiedere l'accesso al contributo per più progetti, ma con una spesa massima ammissibile complessiva comunque non superiore ad € 1.000.000,00.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

INTERVENTI COMPLEMENTARI

Con lo scopo di migliorare il benessere animale e/o l'efficienza energetica del fabbricato sul quale è collocato l'impianto fotovoltaico per il quale viene richiesto il contributo, congiuntamente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è possibile richiedere un contributo aggiuntivo per la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi complementari:

- **rimozione e smaltimento dell'amianto;**
- **isolamento termico dei tetti;**
- **sistema di areazione (tetto ventilato).**



spesa massima
ammissibile
complessiva
700 €/kW_p

È possibile far rientrare tra le spese ammissibili dell'intervento complessivo anche l'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella sua totalità o anche solo parzialmente, a condizione che questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Il Soggetto Beneficiario, definito il valore residuale di IVA da far rientrare tra le spese ammissibili, ha facoltà di richiedere il contributo indicando il relativo l'importo nei limiti imposti dal Decreto esclusivamente allegando evidenze documentali atte a rappresentare l'impossibilità di recuperare tale importo.

È consentita la realizzazione di impianti fotovoltaici su coperture anche diverse da quelle su cui si opera la bonifica dall'amianto, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

È inoltre ammessa l'opera di bonifica anche su superfici superiori a quelle dell'installazione di impianti fotovoltaici, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

In ogni caso l'opera di bonifica dovrà prevedere la completa rimozione e smaltimento dell'amianto presente in copertura.

Si specifica che non può essere ammesso al contributo l'intervento di installazione di un impianto fotovoltaico, o di una porzione dello stesso, su una qualunque superficie in cui risulti presente eternit o amianto.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Il rispetto del principio di *non arrecare un danno significativo all'ambiente* (*principio DNSH*) è un elemento obbligatorio e qualificante nell'utilizzo delle risorse del PNRR e, per i Soggetti Beneficiari, un elemento essenziale per garantire la rendicontabilità delle spese sostenute nell'ambito della Misura "Parco Agrisolare".

REALIZZAZIONE DEL SOLO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il progetto dovrà rispettare le disposizioni del CEI e le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione. Tali prescrizioni, come indicato nel paragrafo 6.2 del Regolamento Operativo, verranno riscontrate dalla documentazione inviata, ed in particolare:

- schema elettrico unifilare di progetto;
- relazione tecnica;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in cui dovrà essere indicato che i moduli fotovoltaici che si intendono installare rispetteranno gli obblighi previsti dal D.lgs. 49/2014 e dal D.lgs. 118/2020 in materia di fine vita.

REALIZZAZIONE DI UNO O PIÙ INTERVENTI COMPLEMENTARI ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Oltre alla specifica documentazione prevista al paragrafo 6.2 del Regolamento operativo per tali interventi, dovrà essere inviata una specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rispetto del principio *"non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)"*, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, disponibile nella sezione "Allegati" del Portale e in allegato al Regolamento Operativo (Allegato 3).

INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO AGRISOLARE

Agli interventi da realizzare è riconosciuto un *contributo in conto capitale* in relazione alle spese ammissibili e di intensità massima in funzione della corrispondenza con una delle Tabelle presenti nell'Allegato A al Decreto, ovvero sulla base dell'attività svolta dall'azienda/impresa (codice ATECO prevalente). Di seguito, in sintesi, lo schema di attribuzione delle intensità del contributo:

Regioni meno sviluppate/Zone Assistite:

Basilicata
Calabria
Campania
Molise
Puglia
Sardegna
Sicilia

Aziende attive nel settore della produzione primaria (Tabella 1A del Decreto)

- **50%** - Regioni meno sviluppate
- **40%** - Altre regioni

Aziende attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in agricoli (Tabella 2A del Decreto)

- **50%** - Regioni meno sviluppate
- **40%** - Altre regioni

Aziende attive nei settori della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli (Tabella 3A del Decreto)

- **30%**

- **+20%** - se *Giovane Agricoltore* o agricoltore insediato nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di aiuto
- **+20%** - se *zona soggette a vincoli naturali* o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (zone montane, zone così come individuate dal D.M. n. 591685 dell'11/11/2021)

MAGGIORAZIONI

- **+20%** se *piccole imprese*
- **+10%** se *medie imprese*
- **+15%** se *zona assistita* che soddisfano le condizioni di cui all'art. 107, par. 3, lett. a), del Trattato

REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO AGRISOLARE

CAPACITÀ PRODUTTIVA IMPIANTO FTV [1/2]

Per le aziende agricole attive nella produzione agricola primaria e aziende operanti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in agricoli (*Tabelle 1A e 2A dell'Allegato A del Decreto*), la realizzazione di impianti fotovoltaici è ammissibile ai contributi se l'obiettivo è quello di soddisfare in tutto o in parte il *fabbisogno energetico dell'azienda* e se la capacità produttiva dell'impianto non supera il consumo medio annuo combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda, compreso quello familiare.

Tale previsione non si applica alle aziende attive nei settori della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli (Tabella 3A dell'Allegato A del Decreto).

Qualora l'azienda agricola non risulti connessa alla Rete elettrica nazionale è consentita la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6 kW_p , fatto salvo che, anche per tale fattispecie, è possibile installare ulteriore potenza di generazione oltre i 6 kW_p considerando gli eventuali consumi di energia termica attestati da opportune evidenze documentali.

Per "fabbisogno energetico dell'azienda" si intende il fabbisogno energetico delle utenze elettriche e termiche **riferibili alla medesima azienda sul territorio nazionale.**

Sia i consumi di energia elettrica che termica dovranno essere attestati tramite opportune evidenze documentali che possono riferirsi all'annualità (1 gennaio - 31 dicembre) con il maggior valore di consumo nei 5 anni precedenti all'invio della proposta.

Qualora l'azienda/impresa abbia avviato l'attività imprenditoriale in data successiva all'1 gennaio 2021 è consentito stimare i consumi di energia elettrica riproporzionando sulla base dei mesi disponibili, purché sia disponibile almeno un intero trimestre.

Agg.
Avviso del
23/09/22

REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO AGRISOLARE

CAPACITÀ PRODUTTIVA IMPIANTO FTV [2/2]

Il dimensionamento dell'impianto fotovoltaico (valore di potenza nominale complessiva da installare) dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il tool "PVGIS" del JRC (Joint Research Centre della Commissione Europea - https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools/it/) utilizzando i parametri specificati al paragrafo 4.2 del Regolamento Operativo e tenendo conto che il valore dell'energia elettrica producibile dall'impianto fotovoltaico (fornito come output della simulazione) non dovrà essere superiore del 5% della somma dei consumi medi annui di energia elettrica e degli eventuali consumi elettrici equivalenti (Consumo Elettrico Combinato).

Il report della simulazione è scaricabile in formato pdf ed è uno dei documenti da allegare in fase di invio della Proposta.

Consumo Elettrico Combinato = Energia Elettrica Prelevata + Energia Elettrica Equivalente*

Energia elettrica prelevata dalla rete nel periodo di riferimento considerato e attestabile dalle bollette intestate all'azienda/impresa agricola.

Energia elettrica ottenuta dalla conversione dell'energia termica ad uso dall'azienda utilizzando il metodo di calcolo riportato al paragrafo 4.2 del Regolamento Operativo.

*L'Energia Elettrica Equivalente derivante dai consumi di energia termica non potrà superare in ogni caso il valore di Energia Elettrica Prelevata dell'azienda nell'anno solare di riferimento:

Energia Elettrica Equivalente ≤ Energia Elettrica Prelevata

Per le aziende non connesse alla rete elettrica nazionale, come valore dell'Energia Elettrica Prelevata dalla rete dovrà essere considerata la producibilità dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 6 kW.

$$\text{Energia Elettrica Equivalente} = \frac{\sum_i(Q_i \times f_{tep,i})}{0,187} \times 10^3 \text{ [kWh}_e\text{]}$$

Fonte o vettore energetico	Unità di misura (Q _i)	Fattore di conversione (f _{tep,i})
Gasolio	t	1,02
	litri	0,00086
Olio combustibile	t	0,98
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato liquido	t	1,10
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato liquido	litri	0,000616
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato gassoso	Sm ³	0,00253
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato gassoso	Nm ³	0,00267
Oli vegetali	t	0,88
	litri	0,00079
Pellet	t	0,40
Legna macinata fresca (cippato)	t	0,20
Gas naturale	Sm ³	0,000836
	Nm ³	0,000882
Gas Naturale Liquefatto (GNL)	t	1,08
Biogas	Sm ³	0,00052
	Nm ³	0,00055
Calore consumato da fluido termovettore acquistato	MWh	0,103
	GJ	0,029

REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO AGRISOLARE

CONTROFATTUALITÀ GRANDI IMPRESE

Come specificato dal Decreto Integrativo, le **grandi imprese** attive nella **produzione agricola primaria** (Tabella 1A dell'Allegato A del Decreto) o operanti nel **settore della trasformazione di prodotti agricoli in agricoli** (Tabella 2A dell'Allegato A del Decreto), ai fini dell'accesso ai contributi, «dovranno dimostrare che il contributo richiesto produce l'effetto di incentivazione voluto, fornendo una descrizione della situazione in assenza di aiuto, indicare lo scenario controfattuale e fornire la documentazione a sostegno dello scenario descritto. [...] L'importo dell'aiuto non dovrebbe superare il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio...».

Al fine di supportare le grandi imprese nel rappresentare la redditività dell'investimento, è stato predisposto un "Simulatore dello scenario controfattuale" (Allegato D dell'Avviso) che dovrà essere compilato ed inviato in fase di presentazione della Proposta.

Frontespizio

INFORMAZIONI PRELIMINARI	
Regione di ubicazione	
Tipologia di impresa/attività	
Giovani agricoltori o agricoltori che si sono iscritti nei cinque anni precedenti la data della presente domanda di aiuto?	
Gli investimenti sono realizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici?	
Intensità massima del contributo [%]	0%
Intensità del contributo richiesto [%]	

DATI TECNICI	
Potenza di picco dell'impianto fotovoltaico [kW]	
Produttività dell'impianto fotovoltaico [kWh]	
Capacità nominale del sistema di accumulo [kWh]	
Tipologia dispositivo di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile	
Potenza nominale del dispositivo di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile	
Vita Utile [anni]	20
Decadimento produzione annuale dell'impianto fotovoltaico	0,4%
Percentuale di Autoconsumo	42%
Energia Elettrica Autoconsumata [kWh]	0,00

Foglio dati Input

DATI ECONOMICI	
Costo stimato per l'impianto fotovoltaico [€]	
Costo stimato per il sistema di accumulo [€]	
Costo stimato per il dispositivo di ricarica [€]	
Costo stimato per interventi complementari [€]	
Costo stimato complessivo [€]	- €
Costi specifici O&M impianto fotovoltaico [€/kW anno]	20,00 €
Costi O&M specifici altre componenti [€/kW anno]	-
Costi complessivi O&M [€/kW anno]	-

DATI FINANZIARI	
Quota di debito [%]	
Tasso di interesse (KD) [%]	
Durata del debito [anni]	
Tasse [%]	2,8%
Ammortamento [anni]	20
WACC*	

*Al fine della presente simulazione verrà utilizzato il valore di WACC inserito che non potrà in ogni caso superare il 9%.

INDICATORI FINANZIARI IN ASSENZA DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE	
VAN	-
TIR	-
Payback time [anni]	0

INDICATORI FINANZIARI IN PRESENZA DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE	
VAN	-
TIR	-
Payback time [anni]	0

ESITO SIMULAZIONE SCENARIO CONTROFATTUALE	
Costi supplementari netti	-
Costo stimato complessivo	- €
Spesa ammissibile	- €
Intensità massima del contributo	0%
Intensità del contributo richiesto	0%
Contributo in conto capitale	- €
VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL CONTRIBUTO RICHIESTO*	-

*una verifica "negativa" indica che il progetto risulta sufficientemente redditizio in assenza del contributo e/o in riferimento all'intensità del contributo richiesto (valore inserito per la cella "intensità del contributo richiesto" del foglio "Dati di Input").

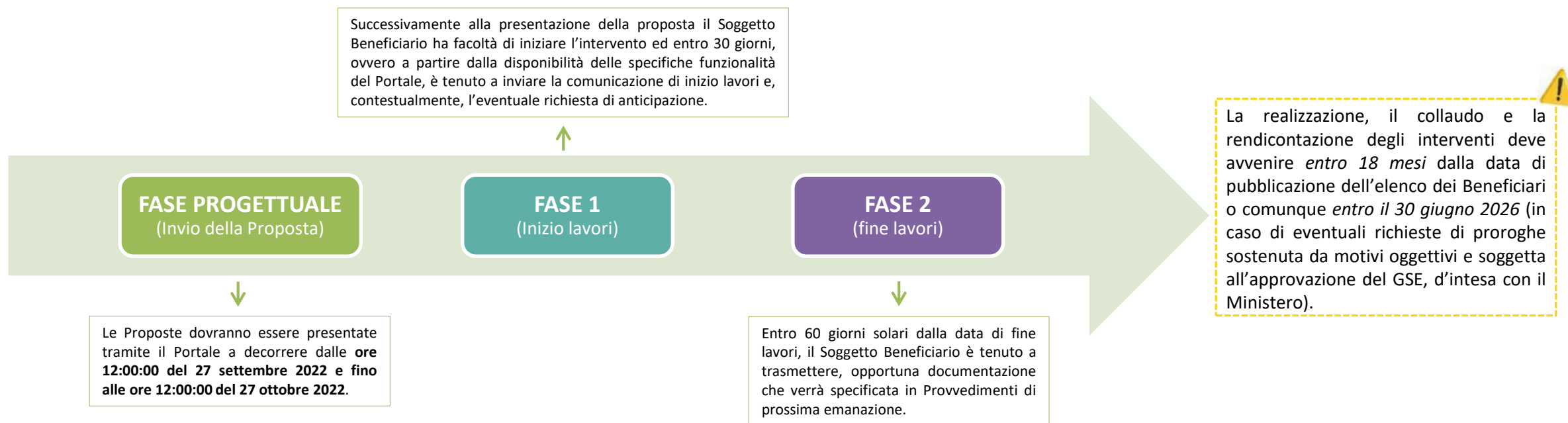
Foglio Output Analisi

FASI DEL PROCESSO

L'invio delle Proposte (Fase Progettuale) dovrà avvenire esclusivamente tramite il *Portale «AGRISOLARE»* da sottoscrivere nella sezione Area Clienti (il Soggetto Beneficiario che, dopo aver inviato la Proposta, intenda annullare la richiesta o rinunciare all'aiuto può avvalersi della relativa funzionalità disponibile sul Portale).

In caso di conclusione dell'istruttoria con esito positivo, verrà inviato al Soggetto Beneficiario un provvedimento di accoglimento (*Atto di Concessione*), ovvero un provvedimento di esclusione in caso di esito negativo. Successivamente all'invio degli Atti di Concessione, il GSE provvederà a redigere gli *elenchi dei Beneficiari* che verranno pubblicati sul proprio sito web e sul sito internet del Mipaaf.

Le Proposte inviate saranno valutate dal GSE secondo una procedura a sportello, ovvero mediante la selezione, secondo l'ordine cronologico di invio, delle Proposte che rispondono ai requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal Decreto e sulla base delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna delle tre tabelle dell'Allegato A al Decreto.



DOCUMENTI DA INVIARE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Nel caso in cui si intenda realizzare il solo impianto fotovoltaico, per finalizzare la procedura informatica e procedere all'invio della Proposta il Soggetto Beneficiario provvede a caricare negli appositi slot disponibili nella sezione "Allegati" del Portale la seguente documentazione:

- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN)** redatta ai sensi del DPR 445/2000 resa disponibile dal Portale;
- **documento di identità del Soggetto Beneficiario o del Rappresentante Legale/Procuratore;**
- **relazione tecnica descrittiva** del progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, timbrata e firmata da un professionista abilitato e contenente almeno gli elementi riportati al paragrafo 6.2.1;
- **visura catastale degli immobili oggetto di intervento;**
- **planimetria degli immobili oggetto di installazione dell'impianto fotovoltaico;**
- **schema elettrico unifilare di progetto;**
- **dossier fotografico ante operam;**
- **bollette elettriche rappresentative dei consumi annuali dichiarati;**
- **relazione di calcolo di conversione del fabbisogno termico dell'azienda;**
- **attestazione CENSIMP dell'impianto esistente** (ove disponibile);
- **report PDF generato dal sito PVGIS** e redatto secondo le istruzioni riportate al paragrafo 4.2 del Regolamento Operativo;
- **documento attestante lo scenario controfattuale** (esclusivamente per le grandi imprese ricomprese nelle Tabelle 1A o 2A dell'Allegato A del Decreto);
- altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione, laddove si renda necessario inviare ulteriori documenti.



DOCUMENTI DA INVIARE

INTERVENTI COMPLEMENTARI

Qualora il Soggetto Beneficiario intenda richiedere il contributo per un progetto che prevede anche la realizzazione di uno o più interventi complementari, oltre alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, è necessario allegare, altresì, la seguente documentazione:

- **dossier fotografico della copertura in amianto ante operam;**
- **relazione tecnica descrittiva del progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dell'intervento di coibentazione/aerazione/rimozione amianto;**
- **elaborato planimetrico con indicazione delle superfici oggetto di intervento;**
- **dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 sul rispetto del principio “*non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;**
- **attestazione di Prestazione Energetica (APE) ante operam**, da allegare per interventi di coibentazione e/o aerazione su fabbricati per i quali sussistano le condizioni minime stabilite dalla normativa vigente per il rilascio del documento. Per gli edifici esclusi dall'obbligo è possibile allegare una relazione tecnica firmata e asseverata del professionista.

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione necessaria all'accertamento della veridicità delle informazioni e dei dati caricati sul Portale e asseriti mediante la succitata Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN).

- Decreto Ministeriale «Parco Agrisolare» del 25 marzo 2022
- Decreto Integrativo del 15 luglio 2022
- Avviso Pubblico del 23 agosto e del 23 settembre 2022
- Regolamento Operativo Parco Agrisolare (versione 09/2022)
- Codici ATECO Parco Agrisolare (versione 09/2022)
- Simulatore Analisi Controfattualità Grandi imprese
- Manuale Utente Portale Parco Agrisolare

- Predisposizioni FAQ - [Portale Supporto GSE](#)
- [Video Tutorial](#) Presentazione Portale Invio Proposta
- [Video Tutorial](#) Tool Analisi Scenari Controfattuale

Documenti elencati sono disponibili nella sezione del sito GSE [Attuazione misure PNRR> Parco Agrisolare](#)

Vi sono particolari condizioni/vincoli sulla possibilità di cessione in rete/vendita dell'energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico ammesso al contributo previsto dal Decreto Agrisolare?

Il Decreto Agrisolare del 25 marzo 2022, n. 140119 e s.m.i. prevede la selezione e il finanziamento in conto capitale di interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale. In particolare, per le aziende agricole attive nella produzione primaria e le imprese attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli, possono essere ammessi ai contributi esclusivamente progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici connessi in cessione parziale la cui capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica e termica dell'azienda agricola beneficiaria.

L'energia elettrica prodotta e immessa in rete dall'impianto, non istantaneamente autoconsumata, rimane nella disponibilità dell'azienda agricola beneficiaria che ha la facoltà di venderla sui mercati dell'energia elettrica oppure tramite contratti bilaterali con altri operatori, ivi incluso il GSE attraverso la stipula di una convenzione RID o SSP.

Per aziende costituite sotto forma di società di persone (soprattutto società semplici), quali sono i requisiti per ottenere lo status di *giovane agricoltore*? Si deve fare riferimento alla maggioranza di partecipazione al capitale? Alla maggioranza di partecipazione agli utili? Alla maggioranza dei soci oppure più requisiti contemporaneamente?

Il giovane agricoltore è colui che si è insediato come capo dell'azienda, dopo averne acquisito la disponibilità ed essersi iscritto alla CCAA, aver ultimato la procedura per la regolarizzazione della posizione previdenziale (INPS) e ottenuto l'iscrizione definitiva. Nel caso delle persone giuridiche, il requisito di giovane agricoltore è soddisfatto in presenza di un giovane agricoltore che esercita un controllo effettivo e duraturo sulla persona giuridica per quanto riguarda le decisioni relative alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. Pertanto:

1. Il giovane agricoltore detiene una quota rilevante del capitale;
2. Il giovane agricoltore è in grado di partecipare al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della persona giuridica;
3. Il giovane agricoltore provvede alla gestione corrente della persona giuridica.

È possibile realizzare più impianti fotovoltaici da parte dello stesso Soggetto Beneficiario?

Ogni singola Proposta deve essere riferita al progetto di un solo impianto fotovoltaico (e degli eventuali interventi complementari), da realizzarsi esclusivamente presso uno dei siti produttivi, ovvero unità locali dell'azienda, così come desumibili dalle visure camerali, e dimensionato al fine di soddisfare in tutto o in parte il **fabbisogno energetico della medesima azienda sul territorio nazionale**.

Nei limiti delle spese massime ammissibili previste dal Decreto e dettagliatamente riportate al paragrafo 4.3 del Regolamento Operativo, è comunque possibile inviare, da parte del medesimo Soggetto Beneficiario, più Proposte, che dovranno essere riferite a differenti impianti fotovoltaici (ed eventuali interventi complementari) da realizzare sui diversi siti produttivi, ovvero unità locali dell'azienda e dimensionati complessivamente per soddisfare in tutto o in parte il fabbisogno energetico della medesima azienda sul territorio nazionale.

Si rammenta che non sono ammissibili progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici di nuova costruzione di potenza nominale complessiva superiore a $500 kW_p$, anche se suddivisi in specifiche sezioni i cui valori di potenza rispettino i limiti previsti dal Decreto e per le quali si intenda richiedere al GSE il contributo come singola/e Proposta/e.

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

**ENERGIE
IN MOVIMENTO**

